

Nell'amichevole con la Triestina (2-0)

# Napoli a Fuorigrotta convince a metà

Pur non forzando

## Domina il Milan a Cesena (4-0)

Reti di Mora, Sani (2) e Barison

MILAN: Ghezzi (Liberalato); David (Pivatelli); Trebbi; Trapattoni, Maldini, Radice; Mora, Sani, Altafini, Rivera (Rossano), Germano (Barison).

ARBITRO: Babini di Ravenna. RETI: nel primo tempo al 37' Mora; nella ripresa al 16' e al 35' Sani; al 38' Barison. Spettatori: 10.000 tempo bello, campo ottimo.

CESENA 28. Il Milan è partito piuttosto in sordina subendo alcuni pericolosi attacchi del Cesena con Razzani e Leoni, ma ben presto i campioni d'Italia hanno preso in mano le redini del gioco. La prima rete è stata ottenuta da Mora con un preciso colpo di testa che ha sorpreso il portiere Mealli; poi il primo tempo non ha visto altro di rilevante.

La ripresa è stata più interessante. La seconda rete della giornata è scaturita da una combinazione Altafini-Sani conclusa con un secco tiro di quest'ultimo. Il Milan ha poi dato l'impressione di non voler forzare; tuttavia ha portato a termine il suo attacco con un'efficace azione di Sani che, dopo aver superato tutta la difesa avversaria, ha concluso con un tiro imparabile.

La quarta ed ultima rete è stata ottenuta da Barison, uno dei suoi famosi tiri «spacatuto», a conclusione di una discesa dalla metà campo.

I campioni d'Italia, che hanno dominato signorilmente e con una certa eleganza, hanno mostrato di essere giunti ad un buon punto nella loro preparazione atletica e di possedere un notevole spirito agonistico. Si sono particolarmente distinti Rivera e Germano all'attacco e la difesa al completo.

VERONA 6. Verona-Hellas, nella sua prima uscita pre-campionato, si è imposta al Messico col netto punteggio di sei a zero. I gialloblù hanno dimostrato di aver già raggiunto un buon grado di forma, mettendo in vetrina un gioco piacevole e veloce e rivelando un'ottima intesa fra i suoi uomini. Il Messico, dal canto suo, è risultato ancora lontano da una buona «condizione atletica» ed infatti, specialmente nella linea avanzata,

Inter 1. Ieri sera l'Inter ha battuto il Real Madrid per una rete a zero mettendo una grossa ipoteca sulla Coppa Intercontinental. I nerazzurri di Herrera hanno completamente dominato gli spagnoli, in cui hanno brillato i soli Puskas e Di Stéfano. Solo la bravura del portiere Aranburu ha impedito agli uomini di Herrera di cogliere un successo più vistoso.

La rete della vittoria interista è stata messa a segno da Biechi al 57' del primo tempo, a conclusione di una entusiasmante azione iniziata da Corso e proseguita da Hitchens. Poco prima l'arbitro aveva annullato un'altra rete interista realizzata dallo stesso Biechi.

Oggi poi si è disputata la partita tra Real Madrid e la squadra dell'Esercito marocchino valevole per il terzo e quarto posto. Anche in questa occasione il Real ha prevalso, avendo battuto per 4 a 3 (dopo che il primo tempo si era chiuso in parità per 1 a 1).

Cagliari 4. LUCCHESI: Persico (Spalazzi); Conti (Berlanti); Cappellano; Siciliano, Fiacchi, Cambi (Valani); Ghidoni (Punari); Valani (Luna); Gratton (Della Santina); Luna (Galardini); Arizoni.

CAGLIARI: Colombo (Bogazzi); Mattiadrone (Tidizi); Spinoli; Mazzucchi; Longo (Mattiadrone); Ferrarini (Longo); Rizzo (Gazza); Santon (Cagliardi); Torriglia (Rocciccioli); Cagliardi (Santoni); Conti (Rizzo). ARBITRO: Angelini di Firenze. RETI: nel primo tempo, al 4' Rizzo; al 16' Torriglia; nella ripresa, al 15' Ronconi; al 14' Rizzo.



JAIR DA COSTA è l'uomo del giorno nel calcio: rimarrà all'Inter o passerà a Genova in cambio di BEAN?

Nel «Roosevelt Race»

## Successo americano

NEW YORK, 26. Su Mac Lad, il miglior trattore americano, ha sconfitto un campo comprendente quasi tutti i migliori cavalli del mondo ed ha vinto ieri sera all'ippodromo Roosevelt il premio di 25.000 dollari, pari a circa 15 milioni di lire.

Su Mac Lad ha battuto con un possente finale Duke Rodney di mezza lunghezza, mentre Porterhouse, un altro cavallo americano, si è classificato terzo. Quindi: completo successo americano.

Eidelstedter, della Germania occidentale, è finito al quinto posto e il cavallo italiano Newstar all'ottavo ed ultimo, dopo un inizio brillante.

Ordeal, una cavalla di undici anni della Nuova Zelanda, ha lottato a fondo per la vittoria ed è stata in testa fino a circa 150 metri dall'arrivo. Nelle ultime fasi Ordeal ha ceduto davanti all'incalzare degli avversari ed ha finito per classificarsi quarta.

Su Mac Lad, che vinse la corsa internazionale di trotto lo scorso anno e che nell'edizione di quest'anno si è classificato secondo, era favorito per 2 a 1.

Hanno segnato Greco e Ronzon - Verso l'accordo Monzeglio e Pesola

TRIESTINA: Torres; Frigeri; Vitali; Dallo; Merkuz, Sadar; Corso, Trevisan, Orlando, Ferrara, Riso.

NAPOLI: Cuman; Molino (Lo Buono); Misto; Corelli; Rivellino; Bondi (Greco); Mariani; Ronzon, Tonazzo, Canè, Giardoni.

ARBITRO: D'Agostino di Roma. MARCATORI: Nella ripresa al 13' Greco e al 44' Ronzon.

Dalla nostra redazione NAPOLI, 26. La prima uscita del Napoli è stata in dubbio fino alla vigilia: non si voleva concedere l'agibilità allo stadio di Fuorigrotta per la scarsa illuminazione, e qualche ora prima si rimandò. Così come in extremis Lauro è riuscito a convincere Pesola e Monzeglio ad accompagnare la squadra in campo dopo le due avverse decisioni di buon accordo, di piantare baracca e burattini di fronte all'inconcepibile trattamento della società.

A Pesola difatti è stato risposto ancora una volta «no» per quanto riguarda il premio per la promozione, e tutti e due ancora non hanno accettato alcun contratto. Il capitano giocatore vedeva altre defezioni: Pontel e Fraschini hanno preferito assistere all'incendio della tribuna, non avendo ancora raggiunto l'accordo per il reingaggio. Lo stesso discorso vale per Rosa.

La partita quindi non è nata in un clima di tranquillità e per questi fatti, molto più per la delusione provata nel periodo della campagna acquisti, i trentamila spettatori che affollavano lo stadio hanno accolto Lauro con una robusta e prolungata bordata di fischi, fischi che si sono ripetuti alla fine del primo tempo e che ancora non hanno cessato alcun contratto.

Il risultato a parte, quale indicazione ha dato il gioco di Canè? Bisogna dire subito che il Napoli delude. In effetti è ancora alla ricerca di un gioco e di un sistema tattico. Ha schierato la Triestina, ma Ronzon come uomo di centro. Ebbene Corelli in quella particolare funzione tattica non ha convinto molto, anche se ha la grossa tentennante di aver dovuto giocare alle spalle di un disastroso Rivellino e di aver dovuto porre rimedio a tutte le sue incertezze.

E se veramente vengono i brividi a pensare che il Napoli sembra deciso ad affrontare il campionato con quel centro-mediano, Ronzon, al solito, è tutto un altro paio di maniche. A questo punto il signor Ronzon, di due minuti e gli altri concorrenti che sono stati regolati in volata da Lotti. Questo secondo gruppo, nel quale figurava anche tutta la squadra francese capitana da Bellena e Bazire, è giunto distaccato di 235'. E stata una gara abbastanza combattuta ma che ha visto Poggiali, Partesotti, Bongioni e gli altri dilettanti azzurri selezionati per partecipare alla corsa mondiale di Salò essere sempre tra i protagonisti delle azioni più interessanti.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Roberto Poggiali (Toscana Atala) che compie i 165 km del percorso in ore 4:12; 2) Antonio Tagliani a 2: 3) Franco Lotti a 235'; 4) Bettini; 5) Partesotti; 6) Capoferri; 7) Zandegù; 8) Bongioni; 9) Macchi; 10) Franco Scotti. Tutti col tempo di 24 km.

Seguono altri 20 corridori tra i quali i componenti della rappresentativa francese, capitana da Bellena e Bazire.

BRESCIA, 26. — L'italiana Maria Cressari di Brescia ha vinto per due volte il premio G.P. «Mokan» su strada per cicliste, svoltosi oggi su un circuito di 24 km. Da ricordare, due volte. Sulla salita ripida del Castello, negli ultimi km della gara, l'azzurra ha staccato di forza la campionesse di Francia Renée Ganneau di Parigi e la polacca Scotti e ha vinto con un vantaggio di oltre un minuto e mezzo.

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Maria Cressari (S. Aer Bitter di Gavarado) che compie km 48 del percorso in 1:12; 2) Renée Ganneau (Velo Club 12 Parigi); 3) Giuditta Longari (Faema Sarmato Piacenza); 4) Paola Scotti (Faema) a 136'; 5) Renée Ganneau (Velo Club 12 Parigi); 6) Rosa Luciana Vitari (Faema Sarmato Piacenza); 7) Giuditta Longari (US Giambellino di Milano) a 145'; 8) Florinda Parenti (Amatori Parma); 9) Annamaria Santini (Faema) a 147'; 10) Lidia Longari (US Giambellino di Milano) a 148'; 11) Agostina Falopp (USC Brescia) a 149'; 12) Elisa Bonora (US Azzini di Milano) a 150'.

Il nuoto italiano in regresso

# La dura lezione di Lipsia



MARIA CRESSARI taglia vittoriosa il traguardo di Brescia

I dilettanti ad Ospitaletto

## Roberto Poggiali per distacco

BRESCIA, 26. — Ancora dominio dei dilettanti azzurri di Ospitaletto. E' stata una gara abbastanza combattuta ma che ha visto Poggiali, Partesotti, Bongioni e gli altri dilettanti azzurri selezionati per partecipare alla corsa mondiale di Salò essere sempre tra i protagonisti delle azioni più interessanti.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Roberto Poggiali (Toscana Atala) che compie i 165 km del percorso in ore 4:12; 2) Antonio Tagliani a 2: 3) Franco Lotti a 235'; 4) Bettini; 5) Partesotti; 6) Capoferri; 7) Zandegù; 8) Bongioni; 9) Macchi; 10) Franco Scotti. Tutti col tempo di 24 km.

Seguono altri 20 corridori tra i quali i componenti della rappresentativa francese, capitana da Bellena e Bazire.

BRESCIA, 26. — L'italiana Maria Cressari di Brescia ha vinto per due volte il premio G.P. «Mokan» su strada per cicliste, svoltosi oggi su un circuito di 24 km. Da ricordare, due volte. Sulla salita ripida del Castello, negli ultimi km della gara, l'azzurra ha staccato di forza la campionesse di Francia Renée Ganneau di Parigi e la polacca Scotti e ha vinto con un vantaggio di oltre un minuto e mezzo.

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Maria Cressari (S. Aer Bitter di Gavarado) che compie km 48 del percorso in 1:12; 2) Renée Ganneau (Velo Club 12 Parigi); 3) Giuditta Longari (Faema Sarmato Piacenza); 4) Paola Scotti (Faema) a 136'; 5) Renée Ganneau (Velo Club 12 Parigi); 6) Rosa Luciana Vitari (Faema Sarmato Piacenza); 7) Giuditta Longari (US Giambellino di Milano) a 145'; 8) Florinda Parenti (Amatori Parma); 9) Annamaria Santini (Faema) a 147'; 10) Lidia Longari (US Giambellino di Milano) a 148'; 11) Agostina Falopp (USC Brescia) a 149'; 12) Elisa Bonora (US Azzini di Milano) a 150'.

DALLA QUINTA

# La vittoria di Mealli

alla composta da Brugnami, Pambianco, Bertoli, Bazzani, Magnani, Astrelli e Simonetti e all'avanguardia, decisa e Borgo San Lorenzo, Cecchi, Di Conno, e la Rudina vengono superati a oltre cinquanta all'ora. L'insanguinamento del gruppo con tutti i migliori era piuttosto fiacco. Da Fontassieve la gara si dirige decisamente verso Firenze (130 chilometri di corso), il vantaggio di Pambianco e compagni è di circa 4 al pazzo Michelangelo Covolo che segue la corsa avvicinato a Baldini e confabola.

Poco dopo Baldini scote un po' il gruppo, ma Proietti lo richiama subito all'ordine: in testa si trova Pambianco. Intanto nelle prime posizioni, mentre ci avviciniamo alla salita delle Gore si hanno i primi cedimenti: Cedono Magnani, Brugnami e Astrelli.

L'ultima speranza è il San Bonifazio, vede un Pambianco in grande giornata e dopo due tornanti, lascia Simonetti e Neri che verranno riassorbiti dai inseguitori. E' la volta di Carles ad attaccare Pambianco soddisfatto ormai per l'impresa compiuta, si arrende al ritorno entusiasmante di Carles: il quale insieme ad altri scende in città dal San Bonifazio di svantaggio dal vincitore del giro d'Italia. Nella discesa verso Casal Guidi tutti insieme.

Intanto viene annunciato che Neri si è ritirato sul suo terreno. Il merito è di San Bonifazio. Anche Massignani seguirà l'esempio di Gastone. Nel gruppo di testa intanto si studia il modo di tagliare la corda Alzaga Zanancaro che veniva infilato come un polso allo spiedo da Mealli. De Rosis e Mele. Covolo a questo punto ordinava di non far passare le auto al seguito per dar modo di fare qualche lavoro in pace. E così avviene. I tre hanno partita vinta? Si e nettamente. Per la vittoria finale si fanno i nomi di Mele e Mealli. La lotta inizia da lontano e Mele nel tentativo disperato di rimontare Mealli cerca di stringerlo. Ma il forte corridore di Arezzo resiste e la vittoria è sua.

L'ordine d'arrivo 1) MEALLI BRUNO (Genova) che compie i 237 km del percorso in ore 56:27; 2) Mele Luigi (Gazzola) a 2: 3) Zanancaro (Molteni) s.t.; 4) Zanancaro a 131'; 5) Garau; 6) Soler; 7) Baldini; 8) Sabbadini; 9) Trappe; 10) Fardini; 11) Carles; 12) Suarez; 13) De Rosis; 14) Pambianco; 15) Adorni; 16) Simonetti; 17) Benedetti; 18) Zanichi; 19) Ciolini; 20) Spinoletti; 21) Fardini; 22) Conti; 23) Neri; 24) Guarneri; 25) Pellicciari; 26) Baldini; 27) Tonoli; 28) Minetti; 29) Giusti; 30) Conigli; 31) Cestari; 32) Marelli; 33) Guarneri; 34) Bernardi; 35) Bazzani; 36) Magni; 37) Bertoli.

Intermezzo con il recupero del mezzogiorno professionisti. In prima fila entrano in gara i primi due sono gli svizzeri Wickhaider e Meyer. Al 30. chilometro si è ritirato Musonone, perciò l'unico rappresentante italiano ancora in gara è il ciclista di Genova, il quale, specialista nelle Olimpiadi di Roma l'Italia conquistò la medaglia d'oro, ma i ragazzi di oggi non valgono quelli di ieri.

Intanto alla Germania, all'URSS e all'Olanda, entra in semifinale la Danimarca, che per 1:10 (432') elimina la Cecoslovacchia (432').

Intermezzo con il recupero del mezzogiorno professionisti. In prima fila entrano in gara i primi due sono gli svizzeri Wickhaider e Meyer. Al 30. chilometro si è ritirato Musonone, perciò l'unico rappresentante italiano ancora in gara è il ciclista di Genova, il quale, specialista nelle Olimpiadi di Roma l'Italia conquistò la medaglia d'oro, ma i ragazzi di oggi non valgono quelli di ieri.

Intanto alla Germania, all'URSS e all'Olanda, entra in semifinale la Danimarca, che per 1:10 (432') elimina la Cecoslovacchia (432').

Intermezzo con il recupero del mezzogiorno professionisti. In prima fila entrano in gara i primi due sono gli svizzeri Wickhaider e Meyer. Al 30. chilometro si è ritirato Musonone, perciò l'unico rappresentante italiano ancora in gara è il ciclista di Genova, il quale, specialista nelle Olimpiadi di Roma l'Italia conquistò la medaglia d'oro, ma i ragazzi di oggi non valgono quelli di ieri.

Intermezzo con il recupero del mezzogiorno professionisti. In prima fila entrano in gara i primi due sono gli svizzeri Wickhaider e Meyer. Al 30. chilometro si è ritirato Musonone, perciò l'unico rappresentante italiano ancora in gara è il ciclista di Genova, il quale, specialista nelle Olimpiadi di Roma l'Italia conquistò la medaglia d'oro, ma i ragazzi di oggi non valgono quelli di ieri.

## Virgilio Cherubini

Il centometrista Bertoli incluso nella nazionale

BOLZANO, 26. Allo stadio Druso di Bolzano si è svolta una riunione di atletica leggera maschile per la disputa del «Trofeo Bruno Rossi». Alla competizione hanno partecipato circa 200 atleti, fra i quali numerosi azzurri.

Buona impressione ha suscitato il centometrista Bertoli, che verrà incluso nella rappresentativa italiana per i prossimi campionati europei. Salto triplo: 1) Cavalli (FF.OO. Padova) metri 15:15; 2) Gatti, 15:12; 3) Pizzi 14:16. 100 metri: Bertoli (Dop. Novara) 10"8; 2) Giani 11"1; 3) Montanari 11"1. Salto in alto: 1) Brandoli (FF.OO. Padova) metri 1:55; 2) Di Marco 1:50; 3) Myr 1:50.

Emerson vittorioso ad Istanbul

Il tennista australiano Roy Emerson ha vinto il singolare maschile dei campionati internazionali di Istanbul, battendo in finale il connazionale Neale Fraser per 3-6 6-0 6-3 6-3.

Auto: a Becker-Golderer il giro d'Europa

Il giro automobilistico di Europa che ha attraversato Germania, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Francia, Spagna, Portogallo e Marocco, è stato vinto dall'equipaggio tedesco Becker-Golderer su Mercedes-Benz con p. 2.

L'astista Nikula si ripete: 4,90

Il primatista mondiale dell'asta il finlandese Pentti Nikula, ha battuto oggi l'americano Ron Morris con m. 4,90 al terzo tentativo. Morris si è classificato secondo con m. 4,80.

Pamich si aggiudica la Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lombarda», gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon

Archer ha battuto il portoricano Gonzales

Il pugile americano Joey Archer ha battuto nettamente ai punti il portoricano José Gonzales in un incontro disputato sulla distanza di 10 rounds.

La Targa Lombarda

La 18. edizione della «Targa Lomb